

AVVISI DAL 24 AL 31 MAGGIO

Solennità dell'Ascensione del Signore

Con questa domenica ritornano le sante Messe con la partecipazione dei fedeli.

Per meglio rispondere alle condizioni poste a salvaguardia della salute, gli orari delle messe della domenica mattina hanno subito un cambiamento. Rimane invariata quella delle ore 8.45 mentre le due delle 10 e 11.15 vengono unificate in una sola celebrazione alle ore 10.30. Quest'ultima viene celebrata nel cortile che si trova tra il vecchio e il nuovo oratorio. I posti a sedere sono riparati dallo stand. Viene anche trasmessa via streaming sul canale You Tube: Parrocchia San Vigilio

La possibilità di partecipare è condizionata dal rispetto delle direttive date dalle autorità civili e religiose. Numero di presenze consentite e modalità di partecipazione sono indicate all'interno di questo foglio e saranno affisse agli ingressi della chiesa e nelle altre bacheche della parrocchia.

Domenica
24 maggio

Durante la giornata la chiesa parrocchiale rimane aperta dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15 alle ore 18.30 per favorire la visita e la preghiera personale.

Sabato
23 maggio

Solennità di Pentecoste

Domenica
31 maggio

5xmille al CIRCOLO SAN VIGILIO - NOI ASSOCIAZIONE

Chi desidera sostenere il Circolo NOI e le attività dell'oratorio destinando il 5xmille il Codice Fiscale è: 94064730263

5xmille

Ascensione del Signore

Anno A - n° 896

La Parola
della
settimana

La Parola: At. 1,1-11 Sal 46 Ef. 1,17-23 Mrt. 28,16-20

Dio con noi fino alla fine del mondo

Lunedì
25 maggio
At. 19,1-8
Sal. 67
Gv. 16,29-33

Martedì
26 maggio
At. 20,17-27
Sal. 67
Gv. 17,1-11

Mercoledì
27 maggio
At. 20, 28-38
Sal. 67
Gv. 17,11b-19

Giovedì
28 maggio
At.
22,30;23,6-11
Sal. 15
Gv. 17,20-26

Venerdì
29 maggio
At. 25,13-21
Sal. 102
Gv. 21,15-19

Sabato
30 maggio
At.
28,16-20.30-31
Sal. 10
Gv. 21,20-25

I discepoli sono tornati in Galilea, su quel monte che conoscevano bene. Quando lo videro, si prostrarono. Gesù lascia la terra con un bilancio deficitario: gli sono rimasti soltanto undici uomini impauriti e confusi, e un piccolo nucleo di donne coraggiose e fedeli. Lo hanno seguito per tre anni sulle strade di Palestina, non hanno capito molto ma lo hanno amato molto. E ci sono tutti all'appuntamento sull'ultima montagna. Questa è la sola garanzia di cui Gesù ha bisogno. Ora può tornare al Padre, rassicurato di essere amato, anche se non del tutto capito. Adesso sa che nessuno di quegli uomini e di quelle donne lo dimenticherà. Essi però dubitarono... Gesù compie un atto di enorme, illogica fiducia in persone che dubitano ancora. Non rimane ancora un po', per spiegare meglio, per chiarire i punti oscuri. Ma affida il suo messaggio a gente che dubita ancora. Non esiste fede vera senza dubbi. I dubbi sono come i poveri, li avremo sempre con noi. Ma se li interroghi con coraggio, da apparenti nemici diverranno dei difensori della fede, la proteggeranno dall'assalto delle risposte superficiali e delle frasi fatte. Gesù affida il mondo sognato alla fragilità degli Undici, e non all'intelligenza di primi della classe; affida la verità ai dubitanti, chiama i claudicanti ad andare fino agli estremi della terra, ha fede in noi che non abbiamo fede salda in lui. A me è stato

dato ogni potere in cielo e sulla terra... Andate dunque. Quel dunque è bellissimo: dunque il mio potere è vostro; dunque ogni cosa mia e anche vostra: dunque sono io quello che vive in voi e vi incalza. Dunque, andate. Fate discepoli tutti i popoli... Con quale scopo? Arruolare devoti, rinforzare le fila? No, ma per un contagio, un'epidemia di vita e di nascite. E poi le ultime parole, il testamento: lo sono con voi, tutti i giorni, fino alla fine del mondo. Con voi, sempre, mai soli. Cosa sia l'Ascensione lo capiamo da queste parole. Gesù non è andato lontano o in alto, in qualche angolo remoto del cosmo, ma si è fatto più vicino di prima. Se prima era insieme con i discepoli, ora sarà dentro di loro. Non è andato al di là delle nubi, ma al di là delle forme. È asceso nel profondo delle cose, nell'intimo del creato e delle creature, e da dentro preme verso l'alto come forza ascensionale verso più luminosa vita: «Il Risorto avvolge misteriosamente le creature e le orienta a un destino di pienezza. Gli stessi fiori del campo e gli uccelli che egli contemplò ammirato con i suoi occhi umani, ora sono pieni della sua presenza luminosa» (Laudato si', 100). Chi sa sentire e godere questo mistero, cammina sulla terra come dentro un tabernacolo, dentro un battesimo infinito.

(Ermes Ronchi)

Per le informazioni e gli avvisi riguardanti la parrocchia potete consultare il sito parrocchiale www.parrocchiadosson.it.

Disposizioni per la ripresa delle sante Messe con il popolo.

Superato il momento più delicato della pandemia che ci ha condotti a sospendere i momenti assembleari nella nostra comunità con la "fase 2" possiamo riprendere i momenti celebrativi. Tuttavia non essendo ancora conclusa la possibilità di contagio siamo invitati a rispettare dei comportamenti che assicurino la salvaguardia nostra e degli altri dalla contaminazione con il Covid-19.

Per questo motivo la presenza nella nostra chiesa durante le celebrazioni dovrà osservare le disposizioni date dal nostro Vescovo Michele e che di seguito vi riporto sinteticamente nelle parti fondamentali.

Innanzitutto siamo stati invitati a calcolare il numero massimo di presenze in chiesa garantendo la distanza di un metro.

Per la nostra chiesa il numero massimo è di 100 mentre per la celebrazione all'aperto i posti sono più di 250.

I posti da occupare saranno contraddistinti da un bollino azzurro. Una volta occupati tutti i posti chi sopraggiunge dovrà partecipare dal sagrato, dove verranno predisposte delle sedie, sempre distanziate di un metro, e con l'ausilio dell'amplificazione esterna.

Inoltre per accedere alla celebrazione eucaristica rimangono valide le condizioni richieste fino ad ora:

1. non essere positivo al Covid-19
2. non avere la temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° C o altri sintomi influenzali/respiratori;
3. non essere venuto a contatto con persone positive al Covid-19 nei giorni precedenti
4. avere indossato la mascherina e aver provveduto alla igienizzazione delle mani.

Ad accogliervi in chiesa ci saranno comunque dei volontari che vi guideranno nell'osservanza di queste disposizioni.

UFFICIATURE DAL 24 AL 31 MAGGIO

domenica	24	ore	8.45	
		ore	10.30	Sorelle Crosato e Berto
lunedì	25	ore	9.00	Rinaldo Rinaldi Giuseppe, Maurizio e Diego
			18.30	Giovanni Battistella (santa Messa per le esequie del defunto, celebrate senza eucaristia causa covid-19)
martedì	26	ore	18.30	Letizia e Adriano Rossi Anna Maria Marangon e mamma Delfina Mario e Norma Cristofolletto
mercoledì	27	ore	18.30	
giovedì	28	ore	18.30	Pietro e Gina Rettore e familiari defunti
Venerdì	29	ore	18.30	Romilda Albina Pintonello
sabato	30	ore	18.30	Nusca Vecchiato Luigia Cavallin e defunti Rossi
domenica	31	ore	8.45	
		ore	10.30	

Preghiera a Maria

O Maria, Tu risplendi sempre nel nostro cammino come segno di salvezza e di speranza.

Noi ci affidiamo a Te, Salute dei malati, che presso la croce sei stata associata al dolore di Gesù, mantenendo ferma la tua fede.

Tu, Salvezza del popolo romano, sai di che cosa abbiamo bisogno e siamo certi che provvederai perché, come a Cana di Galilea, possa tornare la gioia e la festa dopo questo momento di prova.

Aiutaci, Madre del Divino Amore, a conformarci al volere del Padre e a fare ciò che ci dirà Gesù, che ha preso su di sé le nostre sofferenze e si è caricato dei nostri dolori per condurci, attraverso la croce, alla gioia della risurrezione. Amen.

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio. Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.